

Porrajmos (Si bruci la luna)

(1970)

di Alessio Lega

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: campi di concentramento

[Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/porrajmos-si-bruci-la-luna](https://www.ildeposito.org/canti/porrajmos-si-bruci-la-luna)



Che fastidio questa luna...

da mille anni sulla terra

senza mai fondare stato

senza mai portare guerra

senza mai fondare banche

non accumulando niente

qualche volta anche rubando

per campare la sua gente...

E poi via di balza in balza,

che la luna non si ferma

coi suoi carri e via sobbalza,

luna che tira di scherma

coi suoi raggi inargentati,

quell'argento maledetto -

dentro il cuore dei soldati,

gli agitava tutto il petto»

Come il cuore non si arresta

come il tempo non aspetta

come tutto è una gran festa

movimento, amore, fretta...

Si bruci anche la luna con le stelle

che di noi non han rispetto

che attraversa il buio e ride,

che non ha sale d'aspetto

così dissero i nazisti

quando chiusero la gabbia

degli zingari nel campo

di risiera di San Sabba

Si bruci anche la luna misteriosa

che sa leggere le carte

sul violino della sposa

della scienza che ti ammazza.

Così vollero fermare

quel gran viaggio della vita

così vollero bruciare

la speranza inaridita.

Rimasero i campi deserti

e il cielo disabitato

i vivi più morti dei morti

nel crematorio di Stato.

Quei pochi tornarono al viaggio

nemmeno un momento di gloria

"Porrajmos" ma un nome selvaggio

non soldi, rispetto o memoria

ripresero i carri più lenti

«parlare dei morti è sfortuna»

stringendo il silenzio fra i denti

una cicatrice di luna.

Ma in cielo una ferita resta aperta

nel bel mondo ch'è rinato

che si scorda sempre tutto

per ripetere il passato

questa pioggia che cadendo

pare proprio abbia gridato

c'è un Porrajmos dentro il campo

che anche oggi han sgomberato

E brucia ancora luna, brucia ancora

dentro il mondo che è lo stesso

Dove chi non sa non può

non vuole stare al compromesso

è uno zingaro, un nemico,

sulla giostra che riparte
così dissero i fascisti
in difesa della razza
così vollero i razzisti

è un colpevole, un diverso
e tu luna brucia ancora
brucia sempre brucia adesso...

Informazioni

Un canto dedicato al Porrajmos e alla persecuzione del popolo rom.